

Delibera n° 1258

Estratto del processo verbale della seduta del
30 agosto 2024

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE CENTRALE PREPOSTO ALL'UNITÀ OPERATIVA SPECIALISTICA GESTIONE RISORSE COMUNITARIE FESR E PROGRAMMI REGIONALI INTEGRATIVI PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE FINANZE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	assente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	assente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 47;

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, innanzi richiamato, il quale stabilisce, tra l'altro, le modalità di conferimento degli incarichi di direttore centrale;

Richiamata la propria deliberazione di giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" come da ultimo modificata giusta deliberazione giuntale di data 9 agosto 2024 n. 1198 con decorrenza dal giorno 1 settembre 2024;

Atteso che si rende necessario conferire l'incarico di direttore centrale preposto alla neoistituita Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze;

Atteso che, ai sensi del Regolamento di organizzazione innanzi citato, gli incarichi di direttore centrale sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

Tenuto conto di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 28 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a dipendenti regionali, il conferimento medesimo determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico;

Preso atto del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "mission"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

Atteso che, a mente dell'articolo 23 del Regolamento di organizzazione, gli incarichi dirigenziali di cui trattasi, in conformità al disposto dell'articolo 10 della legge regionale 18/2016:

- hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili,
- possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate,
- possono avere durata inferiore a tre anni qualora coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato;

Preso atto dell'attuale assetto organizzativo complessivo della Regione e degli Enti regionali e dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle relative strutture organizzative;

Sentiti l'Assessore regionale alle finanze ed il Direttore generale, i quali hanno indicato quale soggetto maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico de quo il dott. Lino Vasinis, dirigente

del ruolo unico regionale, attualmente Direttore del Servizio gestione fondi comunitari presso la Direzione centrale finanze;

Avuto riguardo, in particolare, alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali del dott. Lino Vasinis, così come desunte dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e così come dimostrate nel corso dell'attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale ricoprendo l'incarico di Direttore del Servizio gestione fondi comunitari presso la Direzione centrale finanze con competenza nell'ambito delle specifiche materie inerenti l'incarico in argomento;

Richiamata la propria deliberazione n. 1159 del 27 luglio 2023 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio gestione fondi comunitari presso la Direzione centrale finanze al medesimo dirigente regionale dott. Lino Vasinis a decorrere dal 2 agosto 2023 sino al giorno 1 agosto 2026 (da intendersi quale ultimo giorno di incarico);

Ritenuto di condividere le predette indicazioni e di disporre, per l'effetto, il conferimento – ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, in capo al dott. Lino Vasinis dell'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, con contestuale revoca anticipata, per preminenti ragioni organizzative, dell'incarico di Direttore del Servizio gestione fondi comunitari presso la Direzione centrale finanze;

Visto l'articolo 21 del Contratto Collettivo del Comparto unico del Personale dirigente – triennio normativo ed economico 2016-2018, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico sono individuati, tra l'altro, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice;

Visto il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

Vista la deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

Visto l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a) e b), della legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da

espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, integrata dalla deliberazione n. 1121 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25 luglio 2024, in forza delle quali è disposto che al conferimento di incarichi dirigenziali apicali quali quello in argomento si correli il trattamento economico di seconda fascia, così come definito dalla deliberazione medesima;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

Ritenuto di stabilire che l'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze venga conferito a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e sino al giorno 31 agosto 2027, da intendersi quale ultimo giorno di incarico, con contestuale revoca anticipata, per preminenti ragioni organizzative, dell'incarico di Direttore del Servizio gestione fondi comunitari presso la Direzione centrale finanze;

Viste le dichiarazioni rese dal dott. Lino Vasinis, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

Su proposta del Presidente della Regione,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di conferire, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Lino Vasinis, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e fino al giorno 31 agosto 2027 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico).
- 2.** Di revocare anticipatamente con decorrenza dal giorno 1 settembre 2024 l'incarico di Direttore del Servizio gestione fondi comunitari presso la Direzione centrale finanze, conferito al dirigente medesimo giusta deliberazione giuntale n. 1159 del 27 luglio 2023.
- 3.** Di stabilire che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo di seconda fascia, pari ad Euro 120.000,00 (centoventimila/00) così come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1121 del 25 luglio 2024).
- 4.** Di stabilire che, per le causali in premessa illustrate, all'incarico di cui al punto 1. si connetta la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 1895 del 1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.

5. Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE